



Automobile Club d'Italia

Unità Territoriale di VIBO VALENTIA

DECISIONE DI CONTRARRE E DETERMINAZIONE DI SPESA N. 1 DEL 20 Maggio 2025

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36, del servizio di pulizia e disinfezione dei locali adibiti ad uffici ed archivio della Sede ACI di Vibo Valentia. CIG B6EEBE5A35

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI VIBO VALENTIA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento Prot. Uscita DRUO n. A210344/0005070/24 del 29/05/2024 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1° Giugno 2024 e scadenza al 31 Maggio 2026, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 Ottobre 2024;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 04 Dicembre 2024 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, *“Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 Giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regola. Comm. UE 15/11/2023

N. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro, Parti I e II;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

PRESO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2024, sono entrate in vigore le norme specifiche previste dal D.Lgs.n.36/2023 sulla "*digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*" (parte II, artt.19-36) e, pertanto gli appalti pubblici sono svolti interamente su piattaforme digitali, fatta eccezione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 per i quali fino al 31 dicembre 2024 è possibile, in caso di impossibilità o difficoltà di accesso alle PAD, utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità (Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 giugno 2024);

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile Unico del Progetto in caso di conflitto di

interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la Determinazione Prot. UPVV/0000226/25 del giorno 8 Maggio 2025 con la quale si è proceduto al recesso del Contratto per il servizio di pulizia dei locali dell'Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia, che era stato stipulato in data 18 Ottobre 2024 a seguito di Trattativa Diretta Me.Pa. n.4726739, per la durata di mesi dodici (01 Novembre 2024 - 31 Ottobre 2025), per un importo complessivo di euro 12779,00 (dodicimila settecentosettantanove/00) oltre IVA, con la Ditta CIRIANNI ROCCO, p.Iva 01940830795, C.F. CRNRCC64P20F537Z, con sede legale in C.da Cocari snc, Vibo Valentia;

VISTO che la predetta Determinazione di risoluzione contrattuale è stata notificata alla Ditta CIRIANNI ROCCO a mezzo di posta elettronica certificata, e che, in considerazione della caratteristica dell'oggetto dell'appalto e dell'esigenza di garantire, senza soluzioni di continuità, il servizio di pulizia dei locali in cui ha sede l'Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia, è apparso opportuno consentire alla Ditta CIRIANNI ROCCO - fermo il recesso disposto con il predetto provvedimento di recesso contrattuale- la contestuale prosecuzione del servizio fino al 31 Maggio 2025, e vale a dire per il solo tempo strettamente necessario all'urgente individuazione del nuovo soggetto esecutore del servizio, subito avviata dall'Unità Territoriale;

VISTA la procedura aperta sopra soglia comunitaria distinta in lotti geografici, svolta da ACI Informatica quale Centrale Acquisti dell'Ente, in nome e per conto di ACI, a seguito di Convenzione stipulata con ACI in data 18.01.2022, secondo le regole dell'*in house providing*, per l'affidamento, mediante stipula di Accordo Quadro, dei servizi di pulizia, igiene ambientale, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario dei locali adibiti ad uffici, magazzini e similari, di ACI ubicati nelle Regioni Calabria, Basilicata, Campania e Puglia (lotto 2), e che, per come è stato rappresentato al sottoscritto R.U.T./R.U.P., è stata aggiudicata alla società BSF Srl con sede legale in Caltanissetta, Via Piersanti Mattarella n.2, Partita Iva 01769040856, con determinazione n. 16 del 4/2/2025 adottata dal Direttore Generale Acinformatica, ing. Mauro Minenna;

VISTO che, a seguito di interlocuzioni tenute con l'Ufficio Bilancio e Contabilità e con il Servizio Patrimonio ACI, è stato rappresentato al sottoscritto R.U.T./R.U.P. che, nelle more dell'espletamento della firma dei Contratti Attuativi dell'Accordo Quadro, è opportuno procedere ad un affidamento diretto (tramite Trattativa Diretta RdO Me.Pa.) del servizio di pulizia dei locali di questa Unità Territoriale ACI alla Ditta vincitrice della gara nazionale espletata dalla Centrale Acquisti, e vale a dire la Ditta B.S.F. Srl, con sede legale in Caltanissetta, Via Piersanti Mattarella n.2, Partita Iva 01769040856, per il tempo strettamente necessario (5 mesi) alla conclusione del procedimento di firma dei Contratti Attuativi, e alle medesime condizioni economiche (euro 1064,90 mensili, oltre Iva) previste nel contratto risolto con la Ditta uscente CIRIANNI ROCCO;

RITENUTO opportuno e conveniente affidare il servizio mediante la stipula di un contratto c.d. "ponte" che si caratterizza per assicurare la continuità del servizio nelle more della stipula del nuovo contratto nazionale nella misura strettamente necessaria e per cause non imputabili all'amministrazione aggiudicatrice;

DATO ATTO di utilizzare lo strumento della Trattativa Diretta sulla piattaforma Mepa della Consip, ove è presente la categoria “*Servizi di pulizia degli immobili e disinfestazione*”, atteso che tale modalità di negoziazione semplificata risponde alla fattispecie normativa di cui all’art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023;

CONSIDERATO, inoltre, che tale soluzione si pone a salvaguardia della stabilità e continuità dell’occupazione delle risorse attualmente impiegate, le cui posizioni occupazionali, retributive e contributive potrebbero essere pregiudicate da cambi appalto di breve durata;

RITENUTO, pertanto, di dover opportunamente procedere all'affidamento diretto del servizio di pulizia degli uffici e degli archivi di questa Unità Territoriale ACI alla Ditta B.S.F. Srl, con sede legale in Caltanissetta, Via Piersanti Mattarella n.2, Partita Iva 01769040856, già vincitrice della gara nazionale, per come detto sopra, per un periodo di 5 mesi (01/06/2025-31/10/2025), per un importo complessivo di euro 5324,50 (cinquemilatrecentoventiquattro/50), oltre Iva, mediante Trattativa Diretta RdO Me.Pa.;

CONSIDERATO che il valore dell'affidamento tiene conto della tipologia di servizio e delle attuali condizioni contrattuali, nonché del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multi servizi come determinato dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VALUTATO che gli oneri per i rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono stati valutati pari ad € 0,00, in quanto non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell’Ente.

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, in conformità all’art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO che in data 12 Maggio 2025 è stata predisposta la Trattativa Diretta RdO Me.Pa. n.5334453 e che la stessa si è conclusa in data 19 Maggio 2025;

PRESO ATTO che la società B.S.F. Srl ha risposto all'invito ed ha accettato l’Offerta Economica di euro 5324,50 (cinquemilatrecentoventiquattro/50, oltre Iva, per il servizio di pulizia degli uffici e degli archivi di questa Unità Territoriale ACI per il periodo 01/06/2025 – 31/10/2025, e le Condizioni del servizio, e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

PRESO ATTO che la Società ha debitamente sottoscritto il Patto d’integrità ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*” di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell’Ente;

DATO ATTO che l’affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all’art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

VISTO l’art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento

diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTA seria ed affidabile la suddetta Offerta Economica che si conferma in linea con i prezzi praticati nel mercato di riferimento ed offre garanzia di una corretta esecuzione del servizio, preso atto che è stata già verificata la congruità sia degli oneri di sicurezza aziendali che del costo del personale che risulta in linea con il costo medio orario della manodopera determinato dalle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VALUTATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente al principio di continuità dell'azione amministrativa nonché ai principi di proporzionalità, semplificazione e tempestività, considerato che garantisce immediatezza nella procedura di acquisto, riduzione delle tempistiche, piena tracciabilità;

DATO ATTO che, in ragione delle suesposte motivazioni, non appare applicabile al caso di specie il principio di rotazione in quanto la deroga al principio appare motivata in modo puntuale e circostanziato;

TENUTO CONTO che, in conformità all'art.52 del D.Lgs. n.36/2023, la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e del suddetto art.52 del D. Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che in conformità all'art. 8 del Regolamento di attuazione del Sistema ACI di Prevenzione della Corruzione (aggiornato con Delibera Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021), il campione minimo da sottoporre al controllo è pari al 10 % delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai concorrenti;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte, la Ditta:

- non versa nei motivi di esclusione di cui all'art.80, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo;
- risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- con riferimento al pagamento delle imposte e delle tasse non risulta versare nella situazione di cui all'art.80, comma 4, D.Lgs n.50/2016;
- risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente CCIAA per le attività in argomento;
- risulta priva di annotazioni ostative sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ne è in

corso un procedimento per la dichiarazione di una delle tali situazioni;

- risulta in regola con le norme della Legge 68/1999;
- è regolarmente iscritta alla *white list* della Prefettura di Caltanissetta.

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e risoluzione del contratto per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000;

DATO CONTO che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. 55 comma 2 del D. Lgs. n.36/2023;
- l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;
- in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente

ASSUME LA SEGUENTE DECISIONE E DETERMINAZIONE DI SPESA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Si autorizza, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, l'Affidamento Diretto, mediante Trattativa Diretta RdO Me.Pa. n.5334453, del servizio di pulizia e disinfezione dei locali dell'Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia alla Ditta B.S.F. Srl, con sede legale in Caltanissetta, Via Piersanti Mattarella n.2, Partita Iva 01769040856, verso il corrispettivo di € 5324,50 (cinquemilatrecentoventiquattro/50) oltre Iva, comprensivo di fornitura di materiale igienico e sanitario, e di cui, col presente provvedimento, se ne determina la spesa.

Il servizio decorrerà dal 01 Giugno 2025 e fino al 31 Ottobre 2025 (durata mesi cinque).

L'Ente si riserva, altresì, di esercitare la facoltà di recesso dal contratto, qualora venga stipulato anticipatamente, a livello centrale, il contratto attuativo dell'Accordo Quadro;

Si dà atto che non sono stati riscontrati ulteriori costi della sicurezza per rischio da interferenze.

La spesa determinata col presente provvedimento di € 5324,50 (cinquemilatrecentoventiquattro/50) oltre Iva, verrà contabilizzata sul conto di costo n.

410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2025 all'Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia, quale Unità Organizzativa Gestore WBS A-402-01-01 C.d.R. 4A11.

L'Ente si riserva di:

- richiedere eventualmente all'affidatario del servizio la prosecuzione del contratto, ai sensi dell'art.120, comma 10 del D. Lgs. 36/2023, per un periodo di tre mesi, per un importo di € 3.194,70, oltre Iva, qualora alla scadenza del contratto non sia stato ancora stipulato, a livello centrale, il contratto attuativo dell'Accordo Quadro;

Si dà atto, inoltre che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. 55, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023;

- l'affidamento si perfeziona con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

- in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D.Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

- al presente acquisto è stato assegnato dal sistema CIG dell'ANAC il n. B6EEBE5A35, sia ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici.

Si dà atto, infine, che la Società, in sede di Offerta, ha accettato e sottoscritto tutte le condizioni del servizio contenute nella documentazione allegata alla Trattativa Diretta sul Me.Pa. (Patto d'integrità, condizioni generali di contratto, capitolato tecnico) ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023 e all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, sono svolte dal sottoscritto, che dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del suddetto D.P.R., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della

procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Il sottoscritto assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile Unico del Progetto che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

IL RESPONSABILE U.T. e R.U.P. ACI Vibo Valentia